



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

Decreto n. 1228
Anno 2021

Prot. n. 225481

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Architettura (DIDA) con delibera del 14 aprile 2021, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in "*Designing for the circular economy*", per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere di approvazione dei Dipartimenti di: Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), Ingegneria Industriale (DIEF), Scienze Politiche e Sociali (DSPS) e Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI);

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA



Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in "*Designing for the circular economy*".

Il Corso è diretto dal Prof. Giuseppe Lotti e dal Dott. Marco Marseglia (referente organizzativo).

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Architettura (DIDA) - Via della Mattonaia 14 - 50121 Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso la Scuola di Architettura (DIDA) – Via Sandro Pertini, 93 - 50041 Calenzano (FI).

Articolo 2

Il Corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

Formare figure in grado di:

- definire sinergie tra filiere produttive (manfatturiero e non solo) in ottica di economia circolare;
- creare corsi di economia simbiotica;
- attivare contributi interdisciplinari come richiesto dalla tematica;
- progettare nuovi materiali e prodotti per l'economia circolare;
- verificare i vantaggi ambientali ed economici delle soluzioni proposte;
- definire l'immagine di nuovi materiali/prodotti;
- stimolare comportamenti ed elaborare servizi e prodotti in ottica circolare.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:
 - L-4 Disegno industriale
 - L-9 Ingegneria industriale
 - L-17 Scienze dell'Architettura



- L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
- laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura (quinquennale)
 - LM-12 Design
 - LM-31 Ingegneria gestionale
 - LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
 - LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie
 - LM-73 Scienze e Tecnologie forestali e ambientali
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:
 - Architettura
 - Ingegneria dei materiali
 - Ingegneria gestionale
 - Ingegneria industriale
 - Scienze e tecnologie agrarie
 - Scienze forestali e ambientali
 - Urbanistica
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 di contenuto strettamente affine a uno dei titoli richiesti per l'ammissione, ritenuto idoneo dal Direttore;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.



Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale, o copia autenticata, e condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "Diplome", in particolare dalla sezione "My Services";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "My Diplome", selezionando "Share", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quello previsto per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **30**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **10**.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **3** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di



accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività "altre" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.

Possono altresì essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **2** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Possono essere ammessi al Corso in qualità di uditori **2** iscritti all'Albo dei Periti industriali, non in possesso del diploma di laurea.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito riservati:

- **2** al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.
- **2** ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata mediante valutazione di un portfolio o curriculum (da inviare in modalità telematica al momento della domanda di iscrizione a: marco.marseglia@unifi.it). Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di appartenenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso



Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda di iscrizione on-line.

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **dall'8 novembre 2021 al 26 aprile 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **29 ottobre 2021**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sono previste **250 ore** totali (200 ore di didattica frontale e 50 ore di attività pratica). L'attività pratica prevede l'applicazione dei metodi e degli strumenti propri del Material Thinking. Gli studenti, guidati da docenti e ricercatori, realizzeranno campioni di materiale per l'Economia Circolare (in collaborazione con il Laboratorio di Design per la Sostenibilità, DIDALABS). L'attività sarà svolta in parte in presenza presso il Design Campus (LAB LDS) e in parte a distanza, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria.

Il corso si compone di tre moduli le cui principali tematiche sono:

Modulo 1. Sistemi di economia simbiotica

- Progettazione urbanistica/territoriale.
- Economia dei distretti e dei sistemi territoriali d'impresa.
- Ingegneria gestionale.
- Management.



Modulo 2. Progettare per l'economia circolare

- Product design.
- Design per la sostenibilità.
- Design bioispirato.
- Communication design.
- Materiali e innovazione.
- Ingegneria industriale.
- Tecnologia del legno e materiali di origine naturale.

Modulo 3. Società ed economia circolare

- Antropologia del consumo.
- Sociologia dell'ambiente e del territorio.
- Economia.
- Impresa sociale e civile.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 75% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste in un progetto per l'economia circolare a livello di sistema, servizio, prodotto e nuovi materiali.

Al termine è rilasciato dai Direttori del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **22 CFU** totali (crediti formativi universitari): 20 CFU per la didattica frontale e 2 CFU per l'attività pratica.

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 1.200** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 1.216**.

È prevista una quota per gli uditori pari a **€ 800** a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 816**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 800** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 816**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e



viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Architettura (DIDA), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 6 settembre 2021

La Rettrice

f.to Prof.ssa Alessandra Petrucci